

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Sud Sardegna

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 5

OGGETTO: Approvazione rapporto Informativo Sulle Tipologie Di Lavoro Flessibile Utilizzate (Art. 36, comma 3, del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165).

L'anno duemilaventidue, il giorno due, del mese di marzo alle ore 20:04 e nella forma prevista dal Decreto Sindacale prot.n.1879/2020 "Misure Di Semplif. In Materia Di Organi Collegiali, Ex Art. 73 Del D.L. 17 Marzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	In remoto
Cordeddu Loredana	ASSESSORE	In remoto
Laconi Andrea	ASSESSORE	In remoto
Matza Giorgio Ignazio	ASSESSORE	In remoto
Artizzu Roberto	ASSESSORE	Assente
		Totale Presenti: 4
		Totale Assenti: 1

e con l'assistenza del Segretario Comunale Sogos Giorgio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 2/2022 avente ad oggetto: "Approvazione rapporto Informativo Sulle Tipologie Di Lavoro Flessibile Utilizzate (Art. 36, comma 3, del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165)";

Dato atto che sulla proposta è stato acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio amministrativo ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare il prospetto rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione:

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica;

- All'Organismo Interno di Valutazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.EE.LL. come risultato da separata unanime votazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto il D.Lgs 267/00 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Premesso che presupposto essenziale e strumento primario per garantire e controllare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione è realizzare la piena trasparenza delle pubbliche amministrazioni su ogni aspetto che attiene all'organizzazione degli uffici e all'utilizzo delle risorse umane e finanziarie destinate al perseguimento delle funzioni istituzionali;

Dato atto che la trasparenza deve operare in ogni fase dell'azione amministrativa e, un tema di grande rilevanza è senz'altro quello dell'utilizzo delle tipologie di lavoro flessibile da parte delle amministrazioni pubbliche, non solo per gli aspetti connessi con l'organizzazione del lavoro e degli uffici, ma anche in ragione delle implicazioni che ne derivano sul piano politico, economico e sociale;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 3, del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165 che recita: "*Al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di apposite istruzioni fornite con Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, le amministrazioni*

redigono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato".;

- l'art. 36 comma 5-quater del D.Lgs. 165/2001 che dispone che al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato;

- la Direttiva n. 2/2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione per il monitoraggio del lavoro flessibile ai sensi dell' art. 36, comma 3, del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165;

- i commi 39 e 40 dell'articolo unico della legge 190/2012 i quali hanno previsto che *"Al fine di garantire l'esercizio imparziale delle funzioni amministrative e di rafforzare la separazione e la reciproca autonomia tra organi di indirizzo politico e organi amministrativi, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le aziende e le società partecipate dallo Stato e dagli altri enti pubblici, in occasione del monitoraggio posto in essere ai fini dell'articolo 36, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, comunicano al Dipartimento della funzione pubblica, per il tramite degli organismi indipendenti di valutazione, tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. I dati forniti confluiscono nella relazione annuale al Parlamento di cui al citato articolo 36, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e vengono trasmessi alla Commissione per le finalità di cui ai commi da 1 a 14 del presente articolo. I titoli e i curricula riferiti ai soggetti di cui al comma [precedente] si intendono parte integrante dei dati comunicati al Dipartimento della funzione pubblica."*;

Dato atto che le tipologie di lavoro flessibile che sono oggetto della rilevazione sono:

- i contratti di lavoro a tempo determinato (D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368);

- gli incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato (art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001; art. 110, D. Lgs. 267/2000, art. 15 - septies D. Lgs. 502/1992);

- i contratti di formazione e lavoro (art. 3 del d.l. 726/1984 convertito con modificazioni nella legge 863/1984, art. 16 d.l. 299/1994, convertito con modificazioni nella legge 451/1994, n. 451);

- i contratti di somministrazione di lavoro e le prestazioni di lavoro accessorio (D. Lgs. 276/2003);

- i contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa (art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001);

- gli accordi di utilizzazione di lavoratori socialmente utili (art. 36, comma 4, D. Lgs. 165/2001).

Dato atto che, alla data odierna, non è ancora attuabile la rilevazione sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica - piattaforma PERLAPA e che, pertanto, l'organo di valutazione non ha la possibilità di accertare il corretto utilizzo dello stesso da parte dell'Ente;

Dato altresì atto che il rapporto informativo, conformemente alla Dir. 16 febbraio 2010, n. 2/2010, prende l'avvio dalla mappatura della situazione del personale alla data del 31 dicembre, con riferimento alle

tipologia di personale impiegato e, che detta situazione è ricostruita con riferimento all'atto che approva la dotazione organica;

Rilevato che questa Amministrazione:

- ha rispettato l'obbligo che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell' IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2008, ai sensi dall'art. 1, comma 562, della l. 296/2006;

- ha rispettato il tetto al rapporto spesa personale su spesa corrente previsto dall'art. 76, comma 7, DL 112/2008;

- ha rispettato il limite che la spesa sostenuta nel 2021 per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro ovvero lavoro accessorio (con l'esclusione della spesa sostenuta per il conferimento di incarichi dirigenziali di cui all'art.19, comma 6, del d. lgs. 165/2001) non sia superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009;

- ha effettuato la ricognizione annuale sulla presenza di eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prevista dell'art. 33 del decreto legislativo 165/2001, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, dello stesso decreto con deliberazione della Giunta Comunale n. 14/2021 da cui ne scaturisce che l'attuale struttura dotazionale di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale per cui l'ente non deve di conseguenza avviare le procedure per il collocamento in disponibilità del personale;

- ha adottato la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni in linea con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale (articolo 6, del d.lgs 30 marzo 2001 n. 165), con contestuale valutazione della consistenza ed eventuale variazione delle dotazioni organiche, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative, nonché, ove risultati necessario, a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni (articolo 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165) con deliberazione della Giunta Comunale n. 27/2021;

- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" con deliberazione di Giunta Comunale n. 16/2016 del 10.03.2016, aggiornato con deliberazione n. 11/2017 e 8/2020;

Visto il prospetto rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio amministrativo ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

Di prendere atto della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Delibera n. 5 del 02/03/2022

Di approvare il prospetto rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione:

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica;

- All'Organismo Interno di Valutazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.EE.LL. come risultato da separata unanime votazione.



COMUNE DI SUELLI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 5 del 02/03/2022

OGGETTO:

Approvazione rapporto Informativo Sulle Tipologie Di Lavoro Flessibile Utilizzate (Art. 36, comma 3, del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Sindaco GARAU MASSIMILIANO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
SOGOS GIORGIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).